

Direzione Regionale: LAVORO

Area: VERTENZE E INTERVENTI A SOSTEGNO DEL REDDITO

DETERMINAZIONE - GSA

N. G17225 del 13/12/2017

Proposta n. 21695 del 04/12/2017

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Attuazione della DGR n. 768 del 13/12/2016 - Approvazione Schema di Accordo tra la Regione Lazio e l'ASL Roma 3 per l'erogazione dell'incentivo finanziario una tantum conseguente all'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 15 LSU inseriti nell'Elenco Regionale LSU - Impegno di spesa di € 450.000,00 sul Cap F31940 – Es. Fin. 2017 in favore dell'ASL Roma 3.

Annotazioni Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Azione						
Beneficiario						
1)	I	F31940/000			450.000,00	15.03 1.04.01.02.011
3.05.06						
ASL ROMA 3						
CEP:	Fase IMP.		Dare	CE - 2.3.1.01.02.011	Avere	SP - 2.4.3.02.01.02.011
			Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.		Debiti per Trasferimenti correnti a Aziende sanitarie locali n.a.f.	

Bollinatura: SI Imp. N. 19182/2017

REGIONE LAZIO

Proposta n. 21695 del 04/12/2017

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Attuazione della DGR n. 768 del 13/12/2016 - Approvazione Schema di Accordo tra la Regione Lazio e l'ASL Roma 3 per l'erogazione dell'incentivo finanziario una tantum conseguente all'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 15 LSU inseriti nell'Elenco Regionale LSU - Impegno di spesa di € 450.000,00 sul Cap F31940 – Es. Fin. 2017 in favore dell'ASL Roma 3.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
Aggr.		Attuazione della DGR n. 768 del 13/12/2016 - Approvazione Schema di Accordo tra la Regione Lazio ASL Roma 3	15/03	1.04.01.02.011	F31940
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2017	Dicembre	450.000,00	Dicembre	450.000,00	
	Totale	450.000,00	Totale	450.000,00	

OGGETTO: Attuazione della DGR n. 768 del 13/12/2016 - Approvazione Schema di Accordo tra la Regione Lazio e l'ASL Roma 3 per l'erogazione dell'incentivo finanziario *una tantum* conseguente all'assunzione, a tempo indeterminato, di n. 15 LSU inseriti nell'Elenco Regionale LSU - Impegno di spesa di € 450.000,00 sul Cap F31940 – Es. Fin. 2017 in favore dell'ASL Roma 3.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORO

Su proposta del Dirigente dell'Area Vertenze ed Interventi a sostegno del reddito

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il Decreto Legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, recante integrazioni e modifiche della disciplina dei Lavori Socialmente Utili e, in particolare, l'art 7 che regola la materia degli incentivi alle iniziative volte alla creazione di occupazione stabile;

VISTO l'art. 78, comma 2, lettera d), della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che consente al Ministero del Lavoro di trasferire alle Regioni le risorse del Fondo per l'occupazione, *“destinate alle attività socialmente utili e non impegnate per il pagamento di assegni, per misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà”*;

VISTA la Legge Regionale 31.12.2016, n.17 *“Legge di Stabilità Regionale 2017”*;

VISTA la Legge Regionale 31.12.2016, n.18 *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio (2017-2019)”*;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO l'art.1, comma 16, della Legge Regionale 31 dicembre 2016, n. 18 laddove *“nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 56, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti, nonché le sue relative rimodulazioni”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 857 del 31/12/2016 concernente *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”*. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 858 del 31/12/2016 concernente *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”*. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 14 del 17/01/2017 concernente “Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019;

VISTA la circolare del Segretario Generale n. 44312 del 30/01/2017 con la quale sono state fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2017-2019, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 14 del 17/01/2017 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 126 del 21.03.2017 avente per oggetto: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 1, comma 6, lettera c), della legge regionale 31 dicembre 2016, n.18”;

VISTO l’art. 15 della L. 241/90 e s.m.i. il quale, al comma 1, prevede che “*Anche al di fuori delle ipotesi previste dall’articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*”;

VISTA la Legge Regionale 22 luglio 2002 n. 21 “Misure eccezionali per la stabilizzazione occupazionale del LSU e di altre categorie svantaggiate di lavoratori, nell’ambito delle politiche attive per il lavoro” ed in particolare l’articolo 3, comma 1, lettere f) e h bis), come da ultimo modificato dall’articolo 99 della L.R. 4/2006, rubricato “*Modifiche all’articolo 3 della legge regionale 22 luglio 2002, n. 21*”, ai sensi del quale la Regione promuove, tra l’altro, la stabilizzazione occupazionale dei lavoratori medesimi, anche attraverso la concessione di incentivi;

VISTA la DGR n. 1799 del 1 agosto 2000 con la quale si è dato seguito, attraverso l’impiego di risorse regionali, ad attività socialmente utili riguardanti lavoratori privi dei requisiti previsti dall’art. 2 del D.Lgs n. 81/2000;

VISTO l’art. 4, comma 8 del D.L. n. 101/2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30/10/2013 n.125, come modificato dall’art. 1, comma 426 della L. 23 dicembre 2014 n. 190, a norma del quale “*al fine di favorire l’assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori di cui all’articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e di cui all’articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, le regioni predispongono un elenco regionale dei suddetti lavoratori secondo criteri che contemperano l’anzianità anagrafica, l’anzianità di servizio e i carichi familiari. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino al 31 dicembre 2018, gli enti territoriali che hanno vuoti in organico relativamente alle qualifiche di cui all’articolo 16 della legge 28 febbraio 1987, n.56, e successive modificazioni, nel rispetto del loro fabbisogno e nell’ambito dei vincoli finanziari di cui al comma 6, procedono, in deroga a quanto disposto dall’articolo 12, comma 4, del decreto legislativo 1 dicembre 1997, n. 468, all’assunzione a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, dei soggetti collocati nell’elenco regionale indirizzando una specifica richiesta alla Regione competente*”;

VISTA la DGR n. 496 del 04/08/2016 avente ad oggetto “*Programma di svuotamento del bacino regionale dei lavoratori socialmente utili (LSU) - Approvazione criteri e punteggi propedeutici alla formazione ed alla gestione dell’Elenco Regionale dei Lavoratori Socialmente Utili ex art. 2, comma 1, decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81*”;

VISTA la DD G14451 del 05/12/2016 recante “*Programma di svuotamento del bacino regionale dei lavoratori socialmente utili (LSU) - Approvazione dell’Elenco Regionale dei Lavoratori*

Socialmente Utili” con cui, in attuazione della DGR n. 496/2016, è stato approvato l’elenco dei LSU secondo i criteri nella stessa indicati;

VISTA la DGR n. 768 del 13/12/2016 recante “*Programmazione degli interventi regionali volti allo svuotamento del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) sul territorio della Regione Lazio, attraverso l’erogazione di contributi per la fuoriuscita volontaria dei LSU dall’Elenco Regionale e l’attribuzione agli Enti Pubblici di incentivi alla stabilizzazione occupazionale*” con la quale, all’interno della strategia finalizzata allo svuotamento del bacino regionale dei LSU, si è stabilito che, agli Enti pubblici, intenzionati a realizzare assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori socialmente utili, laddove richiesto e previa necessaria Convenzione da stipulare con la Regione Lazio, potranno essere assegnati incentivi finanziari;

VISTO l’impegno n. 19182/17 assunto, ai sensi dell’art. 55, comma 2 bis, della L.R. n. 25 del 20/11/2001 sul capitolo F31920 per € 1.000.000,00 a valere sull’esercizio finanziario 2017, riguardante il programma operativo per la stabilizzazione dei lavoratori Socialmente Utili;

VISTA la Convenzione stipulata tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio per interventi a favore dei lavoratori socialmente utili, sottoscritta in data 10/02/2017, e, in particolare, l’art. 5 a norma del quale “*al fine di pervenire, entro il 31 dicembre 2018, al completo svuotamento del bacino dei lavoratori socialmente utili di cui all’art. 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, la Regione Lazio si impegna a valutare tutte le possibilità offerte in tal senso dall’attuale legislazione in sinergia con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 02586 del 06/03/2017 avente ad oggetto “*Programma di svuotamento dal bacino regionale dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) - Approvazione dell’Elenco Regionale dei Lavoratori Socialmente Utili e definizione delle modalità di erogazione agli Enti Pubblici degli incentivi finalizzati alla stabilizzazione occupazionale*” con la quale è stato approvato l’elenco regionale dei lavoratori socialmente utili redatto secondo i criteri dell’anzianità anagrafica, di servizio e dei carichi familiari e sono stati definiti, quali incentivi finanziari *una tantum* per la stabilizzazione/assunzione, gli importi rapportati all’orario di lavoro settimanale riportati nella seguente tabella esplicativa:

Orario di lavoro settimanale	Importo incentivo
36 ore	€ 30.000
30 ore (83,33%)	€ 29.000
27 ore (75%)	€ 27.500
24 ore (66,66)	€ 26.000
20 ore (55,55)	€ 24.000
18 ore (50%)	€ 23.000

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica n. 5/2013 - in forza della quale gli Enti Pubblici, interessati ad assumere a tempo indeterminato LSU, dovranno necessariamente utilizzare l’Elenco Regionale LSU definitivo, approvato con la citata Determinazione Dirigenziale n. G02586 del 06/03/2017, tenendo conto delle proprie facoltà assunzionali e dei posti disponibili in dotazione organica, dando precedenza ai LSU eventualmente già utilizzati ovvero, in mancanza, attingendo dall’Elenco Regionale citato, rispettando comunque, in entrambi i casi, l’ordine progressivo occupato dai lavoratori all’interno dello stesso per la qualifica richiesta;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 04754 del 12/04/2017 avente ad oggetto “*Attuazione della DGR n. 768 del 13/12/2016 - Approvazione Schema di Accordo Regione Lazio / Enti pubblici*

per l'erogazione degli incentivi finanziari conseguenti all'assunzione, a tempo indeterminato, di Lavoratori Socialmente Utili inseriti nell'Elenco Regionale LSU", nella quale sono delineate le procedure intraprese dagli Enti pubblici per la stabilizzazione/assunzione a tempo indeterminato dei LSU nonché le modalità di erogazione dell'incentivo finanziario da riconoscersi a seguito dell'avvenuta stabilizzazione/assunzione;

CONSIDERATO che lo strumento dell'accordo *ex art. 15* della L. 241/90 e s.m.i., si configura, per il caso di specie, come quello più idoneo a regolare una collaborazione tra la Regione Lazio e gli Enti pubblici, per l'attuazione di un nuovo percorso occupazionale che, nel rispetto dei vincoli assunzionali e compatibilmente con le risorse finanziarie effettivamente disponibili, ha come obiettivo l'inserimento lavorativo e la stabilizzazione dei Lavoratori Socialmente Utili inseriti nel Elenco Regionale LSU attraverso l'assegnazione di un incentivo finanziario agli Enti che hanno provveduto ad assumere;

VISTA la Deliberazione n. 233 del 29/03/2017, con la quale l'ASL Roma 3 ha provveduto all'assunzione, a tempo pieno ed indeterminato, orario di lavoro pari a n. 36 ore settimanali - dei sottoelencati LSU inseriti nell'Elenco Regionale:

- a) BATTISTI GIANLUCA, CHIMA GIACINTO, COLASUGA GIANNI, DE SIMONE ALMERIGO, FLAGIELLO PASQUALE, RANIERI PALMIRA con decorrenza 01/05/2017;
- b) DI PIRO AMEDEO LUCIO e BUCCIARELLI VINCENZO con decorrenza 16/05/2017;
- c) DI DOMENICO VINCENZO, DE BELLIS CESARINA, CAPPARELLA DANIELE, CARDINALE MASSIMILIANO. COLABIANCHI PIETRO PAOLO, MANZARA RITA, ROSSI FEDERICO con decorrenza 16/06/2017

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G16590 del 30/11/2017 con cui la competente Direzione Regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio ha provveduto ad istituire il nuovo capitolo di uscita F31940, derivante dal capitolo F31920, e appartenente alla missione 15, programma 3, da includersi nel perimetro della Gestione Sanitaria Accentrata;

RITENUTO, pertanto, necessario impegnare l'importo complessivo di € 450.000,00 (quattrocentocinquantantamila/00) sul Cap F31940, Miss. 15, Prog. 3, Aggr. 1.04.01.02 Es. Fin. 2017, quale incentivo finanziario *una tantum* da erogare all' ASL Roma 3 per l'assunzione dei Lavoratori Socialmente Utili sopra citati;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione

- 1) di approvare lo schema di accordo di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra la Regione Lazio e l' ASL Roma 3 recante le modalità di erogazione dell'incentivo finanziario *una tantum* da parte della Regione Lazio al predetto Ente, a seguito dell'assunzione dei sig.ri BATTISTI GIANLUCA, CHIMA GIACINTO, COLASUGA GIANNI, DE SIMONE ALMERIGO, FLAGIELLO

PASQUALE, RANIERI PALMIRA, DI PIRO AMEDEO LUCIO, BUCCIARELLI VINCENZO, DI DOMENICO VINCENZO, DE BELLIS CESARINA, CAPPARELLA DANIELE, CARDINALE MASSIMILIANO, COLABIANCHI PIETRO PAOLO, MANZARA RITA, ROSSI FEDERICO inseriti nell'Elenco Regionale LSU;

- 2) di impegnare l'importo complessivo di € 450.000,00 sul Cap. F31940, Miss. 15, Prog. 3, Aggr. 1.04.01.02 Es. Fin. 2017, quale incentivo finanziario *una tantum*, da erogare all'ASL Roma 3 per l'assunzione dei LSU summenzionati.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito www.regione.lazio.it al fine di consentirne la massima divulgazione.

IL DIRETTORE
Marco Noccioli